

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, MEDIANTE CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE, DI MANUFATTI ODONTOTECNICI (PROTESICI ED ORTODONTICI) OCCORRENTI ALLA ASL RM G PER IL PERIODO DI TRE ANNI.**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

- Art. 1 CAMPIONATURA**
- Art. 2 CONDIZIONI DI FORNITURA**
- Art. 3 IMPRONTE E PROVE**
- Art. 4 CONSEGNA**
- Art. 5 DIVIETI**
- Art. 6 SPESE DI TRASPORTO**
- Art. 7 PAGAMENTI**
- Art. 8 CONTESTAZIONI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI**
- Art. 9 PENALITA' PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI**
- Art. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 11 NOTIFICHE E COMUNICAZIONI**
- Art. 12 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**
- Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA**
- Art. 14 OBBLIGHI E SPESE CONTRATTUALI**

**Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è composto di 14 articoli in 6 pagine**

**Allegati: Elenchi A1/A2/A3/A4**

### **Art. 1 CAMPIONATURA**

La Ditta partecipante dovrà presentare contestualmente all'offerta, entro i medesimi termini temporali della stessa ed allo stesso indirizzo indicato, **Azienda USL Roma G Ufficio Protocollo Via Tiburtina n. 22/a - 00019 Tivoli (Rm)**, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale dovrà riportare, oltre la denominazione sociale, telefono e fax della ditta, la seguente dicitura: **“Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di manufatti odontotecnici – PLICO CAMPIONATURA”**, nel quale dovrà essere inserita idonea campionatura relativa ai seguenti manufatti oggetto di gara:

#### **A1) ORTODONTIA**

- 1 ATTIVATORE FINITO;
- 1 QUAD - HELIX SALDATO SU BANDE;

##### **Indicare:**

- Tipo di resina usata;
- Tipo di fili inox;
- Tipo di viti;
- Tipo di bande e di attacchi;
- Tipo di saldature;
- Tipo di gesso

#### **A2) PROTESI SCHELETRATA**

- 1 SCHELETRATO (SOLO ARMATURA);
- 1 SCHELETRATO CON DENTI MONTATI

#### **A3) PROTESI MOBILE**

- 1 PROTESI MOBILE PARZIALE CON GANCI
- 1 COMPLETO SUPERIORE O INFERIORE

##### **Indicare:**

- Tipo di gesso duro;
- Tipo di cere;
- Tipo di denti;
- Tipo di filo inox per ganci;
- Tipo di resina

#### **A4) PROTESI FISSA**

- 1 CORONA ORO RESINA
- 1 CORONA ORO PORCELLANA
- 1 CORONA A GIACCA A 3 STRATI

##### **Indicare:**

- Tipo di porcellana;
- Tipo di resina sia a caldo che a freddo;
- Tipo di gesso duro ed extra duro e ISOSIT.

La mancata presentazione di uno solo dei campioni succitati comporterà l'esclusione dalla gara.

I campioni presentati in sede di gara non dovranno essere fatturati poiché considerati parte integrante dell'offerta stessa.

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta specifica o documento di trasporto relativa a tutta la merce campionata.

## **Art. 2 CONDIZIONI DI FORNITURA**

L'impresa aggiudicataria dovrà, nel corso della fornitura, procedere alla compilazione di apposita modulistica che verrà opportunamente predisposta e fornita dalla ASL appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero della Salute con nota prot. n. 1772/DPS/16.AG del 17.07.1998, avente per oggetto "Direttiva 93/42 - Dispositivi dentali su misura: Adempimenti del settore odontoiatrico ed odontotecnico".

## **Art. 3 IMPRONTE E PROVE**

Le impronte e le prove dei manufatti sono prelevate dagli specialisti odontoiatri della ASL e ritirate dal Laboratorio che vi deve provvedere direttamente tramite un proprio incaricato.

Qualora in sede di lavorazione della protesi o dell'apparecchio ortodontico, le impronte non risultino pienamente rispondenti, il Laboratorio da immediata comunicazione agli organi sanitari della ASL per quanto di competenza. Copia del preventivo di spesa, una volta elaborato dall'odontoiatra dell'ASL dovrà essere inoltrata anche agli organi amministrativi del competente Distretto Sanitario interessato.

## **Art. 4 CONSEGNA**

La consegna, da parte del Laboratorio, delle protesi dentarie e degli apparecchi ortodontici costruiti o riparati avviene presso gli Ambulatori dei Presidi richiedenti alla presenza dello specialista odontoiatra nei tempi indicati nel Nomenclatore Tariffario (Delibera Giunta Regione Lazio n. 514 del 04/08/2006 pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 20.10.2006).

Ove a seguito della prova finale della protesi o dell'apparecchio ortodontico sul paziente, si rendano necessari, a giudizio dello specialista odontoiatra, ulteriori accertamenti, correzioni del manufatto o anche il rifacimento totale, il Laboratorio è tenuto a provvedere ai conseguenti lavori a suo carico, qualunque sia la causa delle imperfezioni riscontrate.

Gli obblighi contrattuali del Laboratorio si intendono pienamente assolti solo allorché lo specialista odontoiatra abbia espresso il suo positivo giudizio sulla qualità merceologica delle protesi o dell'apparecchio ortodontico e sull'idonea rispondenza degli stessi alla prescrizione e alle esigenze del paziente. All'atto della consegna dovrà essere esibita la "Dichiarazione di conformità" (prevista per i dispositivi su misura e non), di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. 46/97, modificato con D.Lgs. 95/98 che recepisce la Direttiva 93/42 CEE nonché dichiarazione di aver usato materiale marcato CE.

Tale giudizio sarà espresso tramite una dichiarazione di "lavoro eseguito conformemente al Capitolato Speciale" apposta dal medico specialista richiedente sul documento di trasporto. Copia di tale documento di trasporto dovrà essere allegata dal Laboratorio alla fattura.

I materiali dovranno essere consegnati, durante l'intero periodo contrattuale e senza alcuna forma di interruzione (comprese le ferie estive dell' Impresa aggiudicataria) presso i Presidi odontoiatrici richiedenti dell'ASL Roma G nei tempi citati nell'articolo 4 del presente Capitolato.

## **Art. 5 DIVIETI**

Ai fini del presente contratto, il Laboratorio intrattiene rapporti esclusivamente con gli specialisti odontoiatri e con gli organi della ASL.

E' fatto rigoroso divieto al Laboratorio di intrattenere rapporti di natura professionale con gli utenti, che sono di esclusiva competenza dello specialista odontoiatra, o comunque, rapporti di altro genere riferibili al contenuto convenzionale con gli utenti stessi, che sono di esclusiva competenza degli organi della ASL.

Il Laboratorio è impegnato a segnalare immediatamente alla ASL eventuali richieste avanzate dagli utenti.

## **Art. 6 SPESE DI TRASPORTO**

Le spese di trasporto saranno a carico dell'Impresa fornitrice, essendo i prezzi offerti intesi per merce consegnata presso i luoghi indicati dalla ASL , franca di ogni spesa che verrà applicata a norma di legge.

### **Art. 7 PAGAMENTI**

I pagamenti saranno disposti nelle modalità di cui alla Delibera Giunta Regione Lazio n. 514 del 04/08/2006 pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 20/10/2006.

Il ritardo nei pagamenti non dà diritto all'impresa aggiudicataria di richiedere la risoluzione del contratto.

### **Art. 8 CONTESTAZIONI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI**

Ove, al momento della consegna, i materiali non risultassero corrispondenti alle caratteristiche tecniche riportate negli elenchi di fornitura, ovvero i materiali non risultassero identici ai campioni presentati e valutati in sede di gara, la ASL rifiuterà tale fornitura e della circostanza sarà redatto in contraddittorio apposito verbale di contestazione che, debitamente firmato da entrambe le parti, dovrà essere allegato alla comunicazione di applicazioni penali dalla Direzione del Distretto alla Ditta inadempiente.

L'impresa aggiudicataria, sarà tenuta a sostituire, a sua cura e spese, gli articoli rifiutati entro il termine inderogabile di 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dal giorno della redazione del verbale di contestazione.

Trascorso infruttuosamente tale termine, l'impresa aggiudicataria incorrerà in tutte le sanzioni previste al successivo articolo 9 in merito al ritardo nelle consegne.

### **Art. 9 PENALITÀ PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI**

L'aggiudicatario, senza esclusioni di eventuali altre responsabilità, è soggetto all'applicazione di penali nel caso di:

- ritardo, salvo i casi di forza maggiore debitamente comprovati e accertati dalla ASL, ed in tal caso la comunicazione dell'evento deve essere effettuata -a pena di decadenza- immediatamente al suo verificarsi, dell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;
- ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi nell'esecuzione del contratto o a seguito della consegna.

Decorso il termine massimo di ritardo stabilito nel contratto, l'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penalità, ha diritto alla risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione e addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni o servizi simili presso altre ditte. L'importo della penale, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei beni o nell'esecuzione del servizio, non può superare il 5% del valore della fornitura. L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale, ha facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'Azienda USL Roma G, inoltre, nei casi succitati autorizzerà l'acquisto presso altre Ditte, in danno del fornitore inadempiente, dei prodotti occorrenti addebitando a quest'ultimo l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto oltre ad altro onere o danno derivante.

### **Art. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto, le cui spese per la stipulazione e registrazione sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, sarà risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- A) Sospensione della fornitura per la Ditta aggiudicataria;
- B) Recidiva nel fornire gli articoli non rispondenti ai requisiti previsti al precedente art. 8 per cinque volte;
- C) Recidiva nei ritardi delle consegne e nell'effettuare consegne parziali, nonché nelle eventuali sostituzioni, per cinque volte;
- D) Fallimento dell'impresa aggiudicataria o di una delle associate;

- E) Qualora si accerti che i manufatti contrattuali non sono direttamente e completamente costruiti presso le strutture dell' Impresa aggiudicataria;
- F) Qualora si accerti la violazione dei divieti contenuti al precedente articolo 5;
- G) Qualora si accerti la mancata consegna della documentazione da parte della Ditta aggiudicataria così come previsto dal Disciplinare di gara – art. 11.

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Azienda della cauzione a titolo di penale ed, inoltre, il fornitore sarà tenuto a risarcire l'Azienda USL Roma G di ogni maggiore onere e spesa per l'esecuzione in danno della fornitura.

Sono fatte salve tutte le altre facoltà di risoluzione del contratto previste dal Codice Civile.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare al secondo migliore offerente, che segue nella graduatoria di aggiudicazione, la fornitura in danno dell'Impresa inadempiente.

L'affidamento al secondo migliore offerente viene notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Nel caso di minori spese, nulla compete all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa della responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### **Art. 11 NOTIFICHE E COMUNICAZIONI**

Le applicazioni di penali, i rilievi di ogni sorta e le irregolarità nella fornitura saranno notificate al fornitore con lettera raccomandata a.r., con invito ad emettere apposita nota di credito.

Tale comunicazione sarà inviata anche al Responsabile del Bilancio che, in attesa della nota di credito succitata, sospenderà il pagamento della relativa fattura.

#### **Art. 12 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è responsabile degli infortuni e/o danni a persone e a cose, arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nelle esecuzioni del contratto.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento della fornitura e del servizio affidato e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'aggiudicatario o del personale da esso dipendente.

L'aggiudicatario deve garantire all'Amministrazione il sicuro ed indisturbato possesso dei beni forniti e mantenerla estranea ed indenne da azioni e pretese a riguardo.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà, in caso di gara espletata dalla Regione Lazio, uniformarsi al prezzo praticato dalla Regione qualora risulti più conveniente.

#### **Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), si informa che il trattamento delle informazioni, sarà effettuato secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dei concorrenti.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per la fornitura in opera di cui trattasi.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati

stessi. Il trasferimento dei dati personali a soggetti terzi, salvo i casi previsti dalla legge, è subordinato all'autorizzazione dell'interessato.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda USL Roma G con sede in Via Tiburtina n. 22/a - 00019 Tivoli.

Con la partecipazione alla gara nelle forme prescritte dal presente capitolato, le ditte concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

#### **Art. 14 OBBLIGHI E SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le pratiche relative alla fornitura riguardante la regolare osservanza delle leggi, dei regolamenti sanitari ecc. dovranno essere esperite esclusivamente dal fornitore, il quale ne risponde in proprio, sollevando la ASL da ogni e qualsiasi responsabilità.

Tutte le spese di contratto e consequenziali, nessuna esclusa ed eccettuata (copie, bolli, etc) saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

La ASL si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, anche mediante sopralluoghi presso i locali del laboratorio, ogni circostanza ritenuta utile alla migliore attuazione dei contenuti contrattuali.

**II DIRETTORE U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi  
Dott. Mario Petrucci**

**ALLEGATI - Elenchi A1/A2/A3/A4**